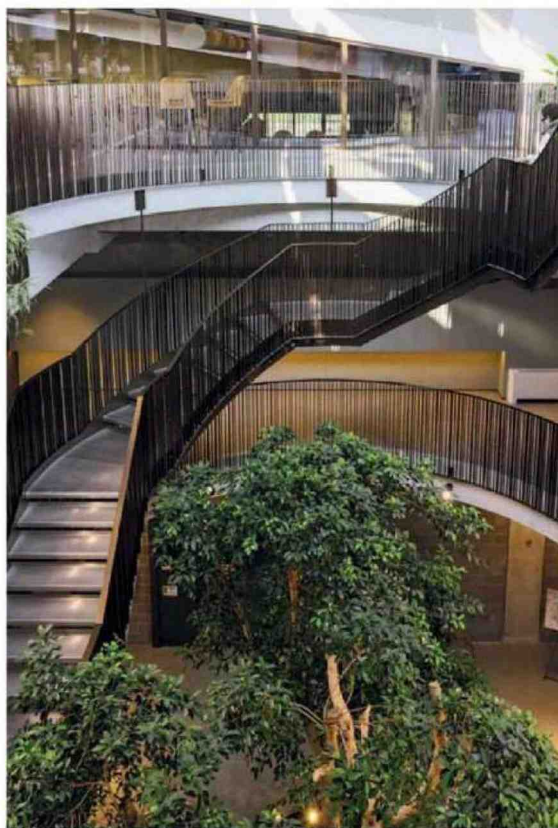


**SOSTENIBILITÀ**

**INIZIA UNA  
NUOVA ERA**

*Con un investimento di dieci milioni, Monte Rossa mette il benessere dei lavoratori al centro*

Se si lavora in un ambiente costruito sulle esigenze del personale, si lavora meglio e il vino non solo viene buono ma diventa eccellente. È questo pensiero che ha spinto Emanuele Rabotti, proprietario di Monte Rossa, a ristrutturare, con un investimento di oltre dieci milioni di euro, tutta la cantina di famiglia, rendendola un gioiello architettonico. Luce naturale, spazi confortevoli e rumori dei macchinari completamente annullati sono solo alcuni degli accorgimenti adottati per migliorare la qualità della vita del personale. «Ho lavorato in questa cantina fin da ragazzo, aiutando i miei genitori», racconta Rabotti. «Sono cresciuto qui, in un nido che era però diventato stretto. I lavoratori, in azienda, trascorrono la giornata intera: il minimo che si possa fare perché tutto funzioni bene è rendere loro l'ambiente che li circonda il più confortevole possibile». Strumenti d'avanguardia e modernità imperano a Monte Rossa, che con un ambiente accogliente, eco-compatibile ed ecosostenibile è diventata di diritto una delle cantine più belle di Franciacorta. ■



Dall'alto a sinistra, in senso orario, Emanuele Rabotti, proprietario della cantina Monte Rossa, a Cazzago San Martino, con il nipote Aldo. L'interno della cantina, completamente rinnovata, disposto su tre livelli. La sala delle botti e un particolare esterno della struttura disegnata, su indicazione di Emanuele Rabotti, dall'architetto Luigi Serboli.

